



Scuola Credaro, vittoria nazionale

Tirano. Al comprensivo il Premio Abbado - Far musica insieme e il Premio Luigi Berlinguer - Trinity College London Riconoscimento allo spettacolo teatrale "L'Avventura è questa!" che integra note, canto ed espressione corporea

TIRANO
CLARA CASTOLDI

Grandissima soddisfazione e tantissima gioia per l'istituto comprensivo di Tirano, che ha sbaragliato numerose scuole d'Italia e ha vinto il primo premio "Premio Abbado - Far musica insieme" e il primo "Premio Luigi Berlinguer - Trinity College London" edizione anno scolastico 2023-24 con la classi quarte sezioni A, B e C della scuola primaria Credaro di Tirano, con lo spettacolo teatrale musicale "L'Avventura è questa!" rappresentato nel mese di marzo scorso al cinema teatro Mignon della cittadina.

Nel 2014 ha preso forma in Italia il Premio Abbado, nato per volontà del ministero dell'Istruzione, su proposta del presidente del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti Luigi Berlinguer, col sostegno della Federazione Cemat, ora Associazione musica bene comune.

Con il Premio dedicato a Claudio Abbado si è voluto onorare a livello nazionale la sua memoria promuovendo un concorso rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie italiane, un premio che potesse associare le tante abilità musicali presenti negli ambiti educativi al forte impegno che questo grandissimo artista ha profuso sempre nel tramandare ai bambini e ai ragazzi l'amore per la musica, quale compagna di vita dei giovani e antidoto ai molti mali della società moderna.

I docenti coinvolti

Nel caso di Tirano lo spettacolo ha visto il coinvolgimento dei docenti Marisa Garbellini, Maria Luisa Fanti, Marisa Orco, Vilma Tognini, Daniela Ferrari. Regista dello spettacolo Daniele Broggin, coreografa a cura di Martina Medde e Greta Morellini, direttore coro Alessandro Ruggeri e arrangiamenti dei brani di Flammia Antonello.

«L'Istituto comprensivo di Tirano crede fermamente nel potere inclusivo della scuola, dove la musica possa essere luogo di cittadinanza attiva, di emancipazione e di benessere

- afferma la dirigente Elena Panizza -. La musica è una delle forme artistiche ed espressive per eccellenza, è passione, ma anche dedizione e impegno e consente lo sviluppo di competenze cognitive e socio emotive. La musica è strumento di inclusione e di approccio didattico innovativo. L'esperienza musicale a scuola apre uno spazio reale e simbolico dove il percorso di crescita dei nostri ragazzi e ragazze prende forma».

Panizza definisce un «grande traguardo» quello raggiunto con lo spettacolo musicale teatrale "L'avventura è questa!", esperienza che integra musica, canto ed espressione corporea. «La valenza formativa dell'esperienza è stata notevole perché l'elaborazione del copione è frutto di una co-costruzione di significati - prosegue -: hanno saputo raccontare e descrivere le tappe della loro crescita personale, maturando progressivamente una crescente consapevolezza sia delle fatiche e delle conquiste della vita, sia delle potenzialità espressive sperimentate».

Linguaggi e competenze

Lo spettacolo ha promosso l'utilizzo di molteplici linguaggi espressivi e lo sviluppo delle competenze comunicative degli alunni, intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia. La dirigente conclude: «Come diceva Luigi Berlinguer "Un cittadino più musicale non soltanto canterà meglio: saprà scegliere con cura cosa ascoltare, le parole da usare, i luoghi dove abitare e incontrarsi; avrà più fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità creative e professionali, avrà meno paura dell'altro, di chi ci regala la cosa più preziosa che possiede, la propria differenza. La presenza della musica nella scuola, in forme e modi adeguati alle diverse fasce d'età, rappresenta un importante passo per la realizzazione di quella "école de la mixité", luogo ove possano incontrarsi felicemente razze, culture, religioni, suoni e saperi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scoppia l'esultanza dopo la proclamazione dei vincitori



Tirano, le classi della scuola Credaro con lo spettacolo che ha vinto il Premio Abbado



I docenti musicisti



I festeggianti

Proposte didattiche a carattere musicale e interdisciplinari

A partire dell'anno scolastico 2016-2017, in considerazione degli scopi condivisi, il Comitato nazionale per l'apprendimento ha proposto il partenariato del "Premio Abbado" col "Premio Abbiati per la scuola", istituito nel 2001, come sezione specifica e autonoma del "Premio della Critica Musicale Franco Abbiati" dall'Associazione

nazionale critici musicali. Giunto alla ventesima edizione il "Premio Abbiati per la scuola" s'è posto come obiettivo e indirizzo principale valutare e segnalare realtà attive nella scuola dell'obbligo impegnate nell'ideazione e realizzazione di proposte didattico-educative in ambito musicale, di carattere interdisciplinare e a destinazione col-

lettiva. Nell'anno scolastico 2023-2024 nasce anche il Premio Luigi Berlinguer - Trinity College London per mantenere vivo il ricordo e onorare il professor Luigi Berlinguer, a pochi mesi dalla sua scomparsa. Il Premio è promosso da Trinity College London, ente certificatore internazionale per la lingua inglese, la musica e le arti performative e charity educativa fondata nel 1872 e presente in oltre 60 Paesi nel mondo.

Con questo riconoscimento Trinity College London vuole continuare a diffondere il profondo messaggio educativo e il contributo innovativo del professor Berlinguer verso l'educazione musicale a favore di tutti gli studenti. C.Cas.



La soddisfazione degli adulti